

A nighttime photograph of the London skyline, featuring the Shard and other skyscrapers illuminated against a dark blue sky. A bridge with green lights spans the River Thames in the foreground. A large, semi-transparent yellow circle is overlaid on the right side of the image, containing the title text.

Kit informativo 15

Pianificazione energetica per le città

L'ambiente in cui viviamo è sempre più urbanizzato: i due terzi dei cittadini europei risiedono nelle città, complessivamente responsabili di metà delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE. Le aree urbane rappresentano dunque un fronte importante nella battaglia contro il cambiamento climatico, e le autorità comunali devono mettersi in prima linea e dare l'esempio.

Ciò è particolarmente importante nel contesto di "Energia per un mondo che cambia", l'ambizioso pacchetto dell'Unione europea che si propone di tagliare le emissioni del 20% entro il 2020 aumentando del 20% l'efficienza energetica e portando al 20% la quota di fonti rinnovabili nel mix energetico.

Nel 2008, dopo molti anni di studi, i responsabili delle politiche a livello comunitario e regionale hanno stretto un accordo inteso a incoraggiare le città a muoversi in direzione di una maggiore sostenibilità. Il "Patto dei sindaci", che impegna città e cittadine di tutta Europa a superare gli obiettivi comunitari di riduzione delle emissioni di CO₂ di oltre il 20% entro il 2020, è un'area prioritaria del piano d'azione per l'efficienza energetica della Commissione. Per raggiungere questi ambiziosi obiettivi, le città devono però avere accesso agli strumenti giusti.

Cos'è un piano energetico?

Per poter centrare o superare il loro obiettivo di riduzione del 20%, le città devono identificare le aree dove sia possibile tagliare e risparmiare energia. A tale scopo, esse devono sviluppare un piano energetico sostenibile per modificare il comportamento e l'atteggiamento di enti pubblici, aziende e cittadini.

Il piano energetico deve illustrare le azioni che gli attori cittadini, sia pubblici sia privati, dovranno intraprendere, abbracciando tutte le politiche aventi un impatto sull'uso di energia: l'efficienza energetica degli edifici, l'infrastruttura urbana (strade e illuminazione) e l'istruzione. Le azioni intese a promuovere un trasporto e una mobilità urbana sostenibili potrebbero ad esempio consistere nell'uso di fonti rinnovabili per alimentare la flotta dei mezzi urbani (autobus alimentati quindi a elettricità o biocarburanti) oppure nello stimolare i cittadini a utilizzare la bicicletta, il car pooling e il car sharing. Inoltre, dovrebbero essere affrontate le questioni relative alla pianificazione urbana (ad esempio, dove consentire l'insediamento di aziende e stabilimenti).

Ogni area urbana ha esigenze del tutto peculiari e dunque il piano energetico locale dovrà essere differente da città a città. Esistono tuttavia fattori comuni che contribuiranno a decretarne il successo: ad esempio, dovrà assicurare che la pianificazione energetica e ambientale siano integrate nella gerarchia e nell'infrastruttura della pianificazione locale; inoltre, dovrà essere realistico e basarsi su dati affidabili.

Il Centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea offre assistenza alle città del Patto in materia di pianificazione energetica:

- Sarà disponibile una guida allo sviluppo di piani d'azione per l'energia sostenibile a livello locale, comprendente la raccolta, l'analisi e la valutazione delle metodologie e degli strumenti esistenti.



- È attualmente in fase di elaborazione una serie di linee guida sulla stesura dei piani d'azione per l'energia sostenibile, comprendente informazioni, descrizioni di ciò che si intende per "piano d'azione per l'energia sostenibile" e domande frequenti. Saranno inoltre analizzati tutti gli strumenti e le metodologie esistenti per il calcolo delle emissioni di CO₂.





La pianificazione energetica e il Patto dei sindaci

Il Patto dei sindaci vincola i firmatari a superare gli obiettivi dell'UE in termini di emissioni ed energie rinnovabili. Si tratta di un processo aperto, per il quale il contributo di tutte le parti interessate è prezioso, e che richiede pertanto una cooperazione più stretta tra gli enti locali, le agenzie per l'energia locali e regionali, la società civile, le imprese e le loro organizzazioni di sostegno e i cittadini. Gli enti pubblici che si trovano nella posizione di fornire consulenza strategica e sostegno finanziario e tecnico (ad esempio le autorità locali che hanno già messo in opera i propri piani d'azione) possono rivestire un ruolo essenziale nella promozione della cooperazione tra le parti interessate.

La sostenibilità e il cambiamento climatico dovrebbero essere radicati nei processi di elaborazione delle politiche e delle norme a livello locale. Quando si sviluppano azioni integrate in materia di cambiamento climatico, si dovrebbero tenere in considerazione tutte le politiche pubbliche che hanno un impatto sull'energia.

Il Patto invoca inoltre una cooperazione rafforzata tra attori locali e regionali dell'UE nel campo dell'energia, una cooperazione che offra loro l'opportunità di scambiare esperienze e apprendere

l'uno dall'altro. Inoltre, l'impiego di parametri di riferimento e di altri strumenti e misure potrebbe favorire la diffusione delle buone pratiche e porre l'accento sulle storie di successo.

Il Patto riconosce i cosiddetti "esempi di eccellenza", ovvero iniziative e programmi che fungono da modello di concetti di sviluppo dell'energia sostenibile applicati in contesti urbani. Tali esempi possono fornire ai pianificatori energetici in altre città, soprattutto se di piccole dimensioni, ispirazione, nuove idee e orientamenti per l'attuazione.

La mobilitazione della società civile (compresi i bambini, che utilizzeranno l'energia nel prossimo futuro) è essenziale alla preparazione di un piano d'azione per l'energia sostenibile. Perché i cittadini siano più consapevoli degli sforzi profusi per migliorare l'efficienza energetica e incoraggiare il cambiamento comportamentale, le città e i comuni sono incoraggiati a organizzare «giornate per l'energia» o «giornate del Patto».

Il Patto offre ai comuni l'opportunità di incrementare la visibilità del loro impegno nell'ambito della lotta al cambiamento climatico.

Agenzie locali per l'energia e pianificazione energetica

Molti degli enti pubblici che hanno aderito al Patto dei sindaci sono di piccole dimensioni, e potrebbero pertanto difettare delle risorse necessarie a predisporre e attuare i propri piani d'azione per l'energia. L'incentivo a mantenere i propri impegni è tuttavia potente, perché in caso di fallimento si rischia di vedere revocata la propria adesione. Le agenzie per l'energia possono offrire un sostegno fondamentale ai piccoli comuni negli sforzi profusi per redigere un piano d'azione per l'energia sostenibile. Le agenzie per l'energia locali e regionali devono pertanto essere più visibili e le loro attività maggiormente riconosciute dai decisori locali e da potenziali finanziatori: il Patto offre loro un'opportunità in questo senso.



Le agenzie possono infatti mettere i loro servizi e il loro know-how a disposizione dei comuni che hanno aderito al Patto dei sindaci e fornire consulenza sulle azioni da intraprendere, oltre a progettare o contribuire alla progettazione di piani d'azione per l'energia sostenibile.

Inoltre, per migliorare i servizi offerti ai comuni, le agenzie per l'energia di tutta l'UE sono invitate a incrementare il networking al fine di condividere esperienze e buone prassi. Analogamente, è importante la cooperazione con altre parti interessate e organizzazioni come l'Enterprise Europe Network o le camere di commercio.

Il ruolo di ManagEnergy nel preparare le agenzie per l'energia e facilitarne l'operato è fondamentale. Oltre a promuovere il networking tra attori locali e regionali nel campo dell'energia, ManagEnergy offre anche formazione alle agenzie locali e regionali per l'energia con l'obiettivo di aiutarle a commercializzare i propri servizi.

Cos'è ManagEnergy?

ManagEnergy è un'iniziativa della direzione generale per l'Energia e i trasporti della Commissione europea, finanziata dal programma Energia intelligente per l'Europa, volta a sostenere le azioni a livello locale e regionale per la promozione dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili mediante seminari ed eventi on line. Essa sostiene inoltre la divulgazione di informazioni su case study, buone prassi, legislazione comunitaria e programmi europei.

ManagEnergy è inoltre una rete europea di agenzie locali e regionali per l'energia che promuovono l'adozione di buone prassi di gestione energetica, favoriscono la sostenibilità, forniscono informazioni e consulenza e offrono altri servizi sulla base delle esigenze locali.

www.managenergy.net

Clausola di non responsabilità e avviso relativo al copyright del kit informativo di ManagEnergy

Il presente kit informativo è stato redatto per conto della Commissione europea. La Commissione non garantisce circa l'accuratezza dei dati contenuti né è responsabile dell'uso che dovesse esserne fatto.

© Comunità europee, 2009

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.